

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2015, n. 30-1576

Designazione dei rappresentanti regionali nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Piemonte Europa di cui uno con funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che:

La Fondazione Teatro Piemonte Europa è stata costituita il 26 marzo 2007 su iniziativa di M.A.S. Juvarra Società consortile a responsabilità limitata e dell'Associazione Teatro Europeo; il suo Statuto, adottato in data 28 luglio 2008, è stato iscritto in data 29 settembre 2008 al n. 798 del Registro regionale delle persone giuridiche, istituito ai sensi del D.P.R. 361/2000 con D.G.R. n. 39-2648 del 2 aprile 2001.

La Giunta regionale del Piemonte con propria deliberazione n. 42-9922 del 27 ottobre 2008 ha approvato l'adesione della Regione Piemonte alla Fondazione Teatro Piemonte Europa, approvando contestualmente il testo dello Statuto.

Con D.G.R. n. 29-804 del 22 dicembre 2014 la Giunta Regionale, in ragione delle modifiche apportate ai sensi del Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo 1° luglio 2014, artt. 11 e 12, ha approvato l'attuale testo dello Statuto della Fondazione Teatro Piemonte Europa, nel quale è previsto che la Regione Piemonte trovi propria rappresentanza nell'Assemblea dei Fondatori (art. 12) e nel Consiglio di Amministrazione (art. 14).

In particolare l'art. 14, comma 1 dello Statuto della Fondazione prevede che il Consiglio di Amministrazione "(omissis)" è composto da un minimo di 3 membri ad un massimo di 5 membri così designati: (omissis) due membri designati dal fondatore Regione Piemonte con deliberazione della Giunta regionale, di cui uno con funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione".

Ai sensi dell'articolo sopra richiamato, al comma 3 è previsto che "I componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica fino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla loro nomina e comunque fino a che non siano nominati i nuovi consiglieri. Tutti i componenti sono riconfermabili".

Essendo decorso il termine previsto da Statuto, si rende necessario provvedere alla designazione dei due rappresentanti regionali del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Piemonte Europa.

Tenuto conto che:

in applicazione delle legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 "*Criteria e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione Piemonte e i soggetti nominati*", l'Amministrazione regionale ha provveduto a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 16 del 23 aprile 2015 il Comunicato del Presidente della Regione Piemonte relativo al bando per la raccolta delle candidature;

entro il termine del 22 maggio 2015, data di scadenza individuata dal Comunicato sopra citato, sono pervenute alla Direzione Cultura, Turismo e Sport – Settore Spettacolo dal Vivo e Attività

Cinematografiche, corredate della documentazione prevista dall'art. 11 della L.R. 39/1995, conservata presso gli uffici del competente Settore, le candidature dei signori:

- Avv. Maddalena Bumma
- Arch. Carlo Pession

le candidature sono state esaminate e valutate sulla base dei criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n. 44-29481 del 28 febbraio 2000 "*Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e Istituzioni operanti nell'ambito della promozione dell'attività culturale e dello spettacolo, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della l.r. 39/1995, sentita la Commissione consultiva per le nomine*", i quali consistono prioritariamente nella valutazione delle esperienze personali e professionali specificatamente riferite all'oggetto e alle finalità dell'ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi;

le istanze presentate dalle persone sopra individuate, sono state esaminate anche alla luce di quanto previsto dalle seguenti normative:

- legge regionale 25 marzo 1995, n. 39 "*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati*";
- art. 10 comma 2, legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 e s.m.i., "*Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione*", modificato con legge regionale n. 13 del 3 luglio 2013;
- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190.*"
- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";
- decreto legislativo 24 giugno, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*";

sulla base di tali considerazioni, le candidature sono state valutate ricevibili e coerenti con i criteri individuati dalla normativa sopra elencata, ed entrambi i curricula dei candidati, recanti i titoli di studio e le esperienze professionali e lavorative degli stessi, sono stati valutati di alto profilo e degni di considerazione;

ritenuto in particolare che, in relazione alle finalità dell'Ente e tenuto altresì conto delle esperienze personali e professionali deducibili dai curriculum inviati e ora agli atti degli uffici regionali, entrambi i candidati siano idonei a rappresentare la Regione Piemonte nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Piemonte Europa:

- l'Avv. Maddalena Bumma, in ragione delle proprie specifiche competenze professionali di carattere giuridico applicate all'esperienza di gestione e organizzazione di associazioni no profit, in particolare nel settore culturale, nonché dell'esperienza maturata nel triennio trascorso nella carica di Presidente della Fondazione Teatro Piemonte Europa, elementi e caratteristiche che si ritengono altresì idonee alla riconferma nel ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- l'Arch. Carlo Pession, in ragione delle proprie specifiche competenze professionali nel settore della progettazione applicata in particolare in ambito di realizzazione di spazi per la cultura, tenuto conto delle caratteristiche delle attività della Fondazione, operante in modo continuativo nella gestione della propria sede teatrale stabile nonché nell'allestimento e nella gestione temporanea di spazi e strutture per la realizzazione di festival e altre iniziative culturali.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

- di designare, per le motivazioni e secondo i criteri illustrati in premessa e ai sensi dell'art. 14 del vigente Statuto della Fondazione, l'Avv. Maddalena Bumma e l'Arch. Carlo Pession quali rappresentanti regionali nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Piemonte Europa e di individuare l'Avv. Maddalena Bumma quale Presidente del Consiglio di Amministrazione.

L'applicazione di quanto sopra stabilito non comporta oneri di spesa a carico del bilancio della Regione Piemonte.

Avverso la presente deliberazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o della piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ovvero innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di presentazione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

(omissis)